

COMUNE DI MAGNANO

PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINAZIONE n. 13
del 13/02/2026

Oggetto: AFFIDAMENTO TRIENNALE PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 PER IL PERIODO 01/01/2026-31/12/2028. DITTA LABOR SERVICE SRL. CIG. BA6C12866D

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTA la deliberazione consiliare n. 24 in data 15/12/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 37 in data 15/12/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2026 – 2028;

RICHIAMATO il provvedimento di nomina dei Responsabili di servizio del Comune, abilitati all'espletamento dei compiti di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, ivi compresa la capacità di assumere gli atti di impegno di spesa nonché i provvedimenti di liquidazione per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e successive modificazioni;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO CHE in data 31/03/2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. n. 36/2023 ad oggetto “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” che disciplina le nuove modalità di affidamento dei contratti pubblici le cui disposizioni hanno assunto efficacia a partire dal 1° luglio 2023;

PRESO ATTO CHE dal 1° gennaio 2024 hanno acquistato efficacia le disposizioni contenute nella Parte II “*Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*” (art. 19 e seguenti) che disciplina i nuovi principi di approvvigionamento digitale dei lavori, servizi e forniture di beni;

RICHIAMATE le disposizioni contenute negli art. 25 e 26 del Codice secondo cui per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal 1° gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle regole tecniche AGID;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle

amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia e che la stessa è ancora operante, in considerazione del fatto che il Presidente di ANAC, attraverso il comunicato del 18 giugno 2025 ha prorogato la deroga all'entrata in vigore degli art. 27 e 28 del Codice degli appalti D.lgs. 36/2023, che impongono alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTI gli articoli:

- 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;
- 58 del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede la possibilità di utilizzo del criterio del minor prezzo per le procedure sottosoglia;

PREMESSO:

- che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018 obbliga i Titolari di trattamento ad adottare le misure di sicurezza idonee volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali;
- che il Regolamento (UE) 2016/679 definisce un quadro comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'UE e prevede novità importanti quali il diritto all'oblio, il diritto alla portabilità dei dati, il principio di responsabilità (accountability), la Privacy by Design e by Default, una maggiore sicurezza del trattamento, l'obbligo di notificazione in caso di violazione (Personal Data Breaches), la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (Data Protection Impact Assessment); che viene introdotto per la Pubblica Amministrazione l'obbligo di redigere il "Registro delle attività di trattamento" ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679;
- che viene introdotto per la Pubblica Amministrazione l'obbligo di nominare il "Responsabile della protezione dei dati" (data protection officer – DPO) ai sensi degli artt. 37, 38 e 39.30 del Regolamento (UE) 2016/679;
- che l'Ente ha la necessità di verificare la sua attuale conformità in materia di Privacy al fine di individuare azioni correttive o aggiuntive e adottare le misure idonee alla protezione dei dati personali in piena aderenza al Regolamento UE 2016/679, nell'ottica di garantire i principi di rispetto dei diritti fondamentali e delle libertà dell'individuo;
- è tenuto a redigere il Registro delle attività di trattamento;
 - è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD/DPO,
 - è tenuto alla definizione di una procedura per la notifica delle violazioni dei dati personali (cd. data breach, art. 33 e 34 del RGPD),

- rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD;

PRESO ATTO - con riferimento alla nomina del Responsabile della protezione dei dati (RPD) - che occorre tenere presente le condizioni indicate nel GDPR (artt.37-39), come richiamate nelle apposite "Linee guida del gruppo art.29", che sinteticamente si riportano:

- il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37/6);
- il RPD deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, nonché della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37/5);
- il livello necessario di conoscenza specialistica del RPD dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

CONSIDERATO che, all'esito di una attenta ricognizione del personale in ruolo presso l'amministrazione comunale di Magnano, non ricorre alcuna figura in possesso dei requisiti giuridici e delle conoscenze tecniche richiesti dalla normativa in esame;

LETTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 18/05/2018 avente ad oggetto "Adozione degli indirizzi e linee guida al Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla individuazione e nomina del responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.", ove questa Amministrazione ha individuato un soggetto esterno dotato delle predette qualità professionali cui affidare l'incarico di responsabile della protezione dei dati attraverso un contratto di servizio, nella persona della Dott.ssa Emanuele Angela, munita dei requisiti richiesti dalla legge, della ditta Labor Service S.r.l., P.Iva 02171510031, Via Righi n. 29, Novara;

VISTO il preventivo della società Labor Service S.r.l., P.IVA 02171510031, Via Righi n. 29, Novara, prot. n. 2005 del 03/12/2025, per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 2016/679 per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2028 e nomina e gestione del Ruolo del Data Protection Officer (DPO – Responsabile per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679) per anni tre dal 01/01/2026 al 31/12/2028, per l'importo di € 2.220,00 più IVA pari a € 488,40 per un totale di € 2.708,40 così specificato:

- € 740,00 iva esclusa (€ 902,80 lordi) per il periodo 01/01/2026-31/12/2026;
- € 740,00 iva esclusa (€ 902,80 lordi) per il periodo 01/01/2027-31/12/2027;
- € 740,00 iva esclusa (€ 902,80 lordi) per il periodo 01/01/2028-31/12/2028;

VALUTATA la congruità dell'offerta presentata;

RITENUTO di procedere all'approvazione del preventivo presentato, all'affidamento del servizio/fornitura ed al conseguente impegno di spesa;

VISTO il Durc On Line che conferma la regolarità dei versamenti dovuti dalla ditta ai competenti enti previdenziali e assicurativi;

DATO ATTO che il presente intervento rientra tra quelli eseguibili mediante affidamento diretto;

VISTI, inoltre:

- la legge n. 241/90 e s.m.;
- l'art. 192 del T.U. Enti Locali n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 36/2023;

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;

PER QUANTO sopra,

DETERMINA

1. di dare atto, in ottemperanza all'art. 192 del TUEL, che la presente determinazione costituisce autorizzazione a contrattare, avente i seguenti requisiti:
 - a) il fine ed oggetto del contratto è l'approvvigionamento del servizio di cui in premessa;
 - b) il contratto è stipulato mediante lo scambio di lettere commerciali;
 - c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
2. di affidare alla Labor Service S.r.l., P.IVA 02171510031, Via Righi n. 29, Novara (NO), per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 2016/679 per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2028 e nomina e gestione del Ruolo del Data Protection Officer (DPO – Responsabile per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679) per anni tre dal 01/01/2026 al 31/12/2028, contestualmente impegnando a favore della stessa ditta l'importo di € 2.708,40 (€ 2.220,00 più IVA 22% di € 488,40);
3. di imputare la spesa di cui al punto 2. sugli stanziamenti dei seguenti codici di riferimento del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026:

	Missione Programma Titolo	Macroaggregato	Codice P.F.	Capitolo PEG	Importo	di cui IVA
2026	01.02.1	103	U.1.03.02.11.999	140/75/1	€ 902,80	€ 162,80
2027	01.02.1	103	U.1.03.02.11.999	140/75/1	€ 902,80	€ 162,80
2028	01.02.1	103	U.1.03.02.11.999	140/75/1	€ 902,80	€ 162,80

4. Di dare atto che la spesa assunta con il presente provvedimento è esigibile negli esercizi finanziari 2026- 2027-2028;
5. Di dare atto che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;
6. Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., ed a seguito di verifica effettuata con il Servizio Finanziario dell'Ente, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
7. Di dare atto che saranno acquisite le dichiarazioni del fornitore in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (legge 13 agosto 2010, n. 136), nonché relativamente al possesso dei requisiti, di cui agli articoli 94-98 del nuovo Codice dei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 52 del

medesimo Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

8. di assegnare al/la presente procedimento/fornitura/intervento il codice Cig. BA6C12866D;
9. Di dare atto che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è GRISOGLIO ALFREDO Responsabile del Servizio AMMINISTRATIVO;
10. Di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, della insussistenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del sottoscritto responsabile del presente procedimento;
11. Di stabilire che alla liquidazione si disporrà con apposito provvedimento, dietro presentazione di fattura e previo accertamento della regolarità della prestazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to: GRISOGLIO ALFREDO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEGLI ARTT. 147 BIS COMMA 1 E 153 COMMA 5 DEL D.LGS. N.267/2000 E SS.MM.II.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Magnano esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente determinazione e attesta la copertura finanziaria dei seguenti movimenti contabili:

CIG	Anno	Imp	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BA6C12866D	2026	42	01021	140	75	1	U.1.03.02.11.999	902,80
BA6C12866D	2027	42	01021	140	75	1	U.1.03.02.11.999	902,80
BA6C12866D	2028	42	01021	140	75	1	U.1.03.02.11.999	902,80

Magnano, li 13/02/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to: Dott. BLUMETTI GIOVANNI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio digitale del Comune dal 06/03/2026 al n. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di affissione.

Magnano, li 06/03/2026

Il Funzionario incaricato
F.to F.to Alfredo GRISOGLIO